

Dott. UGO BACCAGLINI
SPECIALISTA IN CHIRURGIA GENERALE
SPECIALISTA IN CHIRURGIA TORACO-POLMONARE
www.ugobaccaglini.it

LA CURA DELLE VARICI



NOTIZIE PREOPERATORIE

INDICE

COME POSSO CURARE LE VENE VARICOSE ?

Posso scegliere indifferentemente qualsiasi tipo di cura ?
Se tolgo o chiudo la vena varicosa potrò avere dei problemi ?

COS'È LA TERAPIA CON VENASEAL CLOSURE SYSTEM ?

Quale differenza esiste tra questa tecnica, il laser e la chirurgia tradizionale ?
Come viene eseguito nella pratica il trattamento ?

A PROPOSITO DELL'INTERVENTO

La tecnica VenaSeal è sicura ?
Con questa tecnica possono essere trattate tutte le varici ?

COME POSSO CURARE LE VENE VARICOSE?

Fino a poco tempo fa le vene ammalate (la safena ed i suoi rami varicosi) venivano tolte, con la chirurgia, o chiuse con iniezioni di farmaci (sclerosanti). A queste tecniche in uso da tanti anni, oggi se ne sono aggiunte di nuove grazie ai progressi della tecnologia. Queste **nuove tecniche** consentono di curare le varici “chiudendo” le safene ammalate senza nessuna asportazione chirurgica, utilizzando delle sonde sottili introdotte all’interno della vena ammalata.

Posso scegliere indifferentemente qualsiasi tipo di cura ?

La scelta del tipo di trattamento dipende dalla gravità della malattia e dalle caratteristiche delle vene. E’ evidente che a parità di condizioni si cerca di scegliere il trattamento più leggero, meno doloroso e meno traumatizzante.

Grosse safene, di aspetto tortuoso, dovranno essere curate con la chirurgia.

Le safene di piccolo calibro ed i rami collaterali possono essere trattati con i farmaci sclerosanti.

Le safene di medio calibro, con decorso rettilineo, possono essere trattate con queste nuove tecniche. Sarà lo specialista, in base agli esami strumentali eseguiti, ad individuare il trattamento più indicato per ciascun paziente.

COME POSSO CURARE LE VENE VARICOSE ?

Questa **nuova tecnica**, che **utilizza la colla VenaSeal**, appositamente creata per il trattamento endovenoso delle vene ammalate, nasce dallo sviluppo di moderne tecnologie. Ha il grande vantaggio di poter essere eseguita, in maniera molto rapida, in ambulatorio, di **non essere dolorosa** tanto che non necessita di nessuna anestesia. Inoltre ha come ulteriore vantaggio di non dovere utilizzare una calza elastica dopo il trattamento, visto che la vena guarisce senza nessuna reazione infiammatoria.

Si basa su due principi:

1. E' una tecnica **endovenosa** perché agisce all' interno della vena senza bisogno di incisioni chirurgiche.
2. E' una tecnica **mininvasiva** perché riduce al minimo il trauma legato al trattamento. Infatti, il paziente può riprendere immediatamente la sua vita normale.

Se viene chiusa la vena varicosa potrò avere dei problemi ?

La gamba ha moltissime vene. L'eliminazione di quelle ammalate, dove il sangue non circola più e ristagna, consente di **migliorare la circolazione e di eliminare i disturbi**. Vi sono degli esami specialistici che si eseguono prima dell'intervento (pletismografia venosa) che permettono di misurare il miglioramento che otterremo eliminando le vene ammalate.

COS'È LA TERAPIA ENDOVENOSA CON VENESEAL?

Quale differenza esiste tra questa tecnica, il laser e lo stripping chirurgico ?

Lo scopo comune di tutte queste metodiche è quello di migliorare la circolazione venosa delle gambe trattando le vene ammalate, in modo da eliminare il ristagno di sangue nelle varici.

Per ottenere questo, **con la chirurgia**, è necessario praticare una incisione all'inguine, sezionare la vena ammalata e introdurre uno strumento per rimuovere la vena stessa dalla sua sede ("stripping").

Con il Laser la safena ammalata non viene tolta, ma semplicemente trattata con un catetere introdotto all'interno della vena stessa che, con la luce laser, riduce la vena ad un sottile cordone cicatriziale. Il trattamento viene fatto in sala operatoria, con una iniezione di una infiltrazione di un anestetico locale lungo tutto il tratto della vena ammalata (anestesia tumescente) e con l'applicazione di una calza elastica per 4 settimane dopo il trattamento.

Con la colla VenaSeal il trattamento è rapido ed indolore. Viene eseguito in ambulatorio, senza anestesia, e non necessita dell'uso di una calza elastica. I pazienti possono riprendere immediatamente le loro normali attività.

COS'È LA TERAPIA ENDOVENOSA CON VENESEAL ?

Come viene eseguito nella pratica il trattamento con VenaSeal ?

Un sottile cateterino viene introdotto nella vena ammalata con una puntura eseguita nella gamba. Il catetere viene fatto progredire verso l'alto **sotto controllo ecografico**, per tutta la lunghezza della vena ammalata da trattare. Una volta che con l'ecografia si vede che il catetere è arrivato nel punto in cui origina la safena, attraverso il catetere viene iniettata una colla medica per sigillare la vena. **Dopo il trattamento** sarà applicata solo una piccola medicazione e **il paziente potrà tornare al sua normale attività quotidiana senza alcuna precauzione particolare**. La vena, inoltre, guarendo senza nessuna reazione infiammatoria, non necessita dell'uso delle calze elastiche.



COS'È LA TERAPIA ENDOVENOSA CON VENESEAL ?

La tecnica VenaSeal è sicura ?

La tecnica **VenaSeal** è il **metodo più innovativo** per il trattamento delle varici degli arti inferiori. Si tratta di un dispositivo disponibile ed autorizzato in Europa, USA, Canada, Australia e Hong Kong. Il grande **vantaggio** di VenaSeal Closure System è **l'assenza di dolore** durante la procedura che può, quindi, essere eseguita in ambulatorio, rapidamente, senza l'uso di calze elastiche e con l'immediata ripresa della normale attività. Il sistema utilizza una colla di cianoacrilato, appositamente creata per il trattamento endovenoso, che garantisce la chiusura della safena ammalata e la sua cicatrizzazione, senza alcuna reazione infiammatoria. Il più importante organo di controllo sull'uso dei farmaci negli USA (Food & Drug Administration) ha approvato, da tempo, l'uso delle colle di cianoacrilato in medicina, considerandole **sicure sotto tutti i punti di vista**. Inoltre, le colle di cianoacrilato, vengono ormai usate da molti anni in medicina per svari scopi terapeutici, dal trattamento delle malformazioni artero-venose, alle varici gastriche dei cirrotici, per gli aneurismi aortici e anche in campo oculistico, dentistico o per lesioni cutanee.

COS'È LA TERAPIA ENDOVENOSA CON VENESEAL ?

Con la tecnica VenaSeal possono essere trattate tutte le varici ?

Una domanda comune da parte dei pazienti è:

“dopo l'intervento sulla safena, le vene varicose evidenti scompariranno?”

Bisogna premettere che le safene sono come un albero, sono cioè formate da un tronco principale (la safena) e dai rami collaterali, dove normalmente si rendono visibili le varici.

Per questo motivo l'intervento normalmente avviene in due tempi:

I ° tempo: è costituito dal trattamento del tronco safenico che viene chiuso con l'applicazione della colla di cianoacrilato.

II°tempo: mediamente, dopo l'obliterazione del tronco safenico, le varici dei rami collaterali si riducono e spesso scompaiono del tutto. In tutti i casi verranno eseguiti dei controlli ecografici post-operatori e se permangono delle varici visibili nei rami collaterali, queste potranno essere trattate con la **scleroterapia** (cioè iniettando nelle varici un farmaco che le cicatrizza), o con le **flebectomie** (cioè asportandole in anestesia locale attraverso piccole incisioni di 2-3 millimetri).

NOTE PER IL PAZIENTE

I MIEI APPUNTAMENTI

MAPPAGGIO PRETRATTAMENTO

Data
Ora

Verrà effettuato presso l'**ambulatorio al 1° piano dell' Ospedale Giustiniano** - Via Ospedale Civile
Dr.ssa P. Pavei

TRATTAMENTO VENASEAL

Data
Ora

presso il **Centro di Day Surgery Ospedale Giustiniano 1° piano**

Si deve presentare a digiuno dalla mezzanotte e accompagnato.

VISITA DI CONTROLLO

Data
Ora

presso l' **AMBULATORIO SCROVEGNI**
in via degli Scrovegni, 17 a Padova

ECODOPPLER DI CONTROLLO

Data
Ora

presso l' **AMBULATORIO SCROVEGNI**
in via degli Scrovegni, 17 a Padova

NOTE PER IL PAZIENTE

COME RAGGIUNGERE IL CENTRO DI DAY SURGERY

Il Centro di Day Surgery di Padova si trova presso l'**Ospedale Giustiniano** ("Ospedale Vecchio"). Conviene entrare da via Ospedale Civile e non dall'entrata principale del Pronto Soccorso. Si accede direttamente al chiostro dove nell'angolo di destra si trova l'ascensore n. 6 con cui si sale al 1° piano dove vi è l'accettazione del Reparto.



